



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 24 Agosto 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

Trapani
Chiostro San Domenico:
gli Avos Piano Trio

... Secondo concerto delle "Trapani Summer Classes", oggi alle 21 al chiostro di San Domenico a Trapani, con gli Avos Piano Trio, la formazione con Mirrei Yamada al violino, Alessio Pianelli al violoncello e Mario Montore al pianoforte. Il trio eseguirà musiche di J. Brahms. L'Avos Piano Trio è nato nel 2007 all'interno dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. (*MAX*)

Mazara
Musica e kitesurf
sul lungomare Mazzini

... Continua oggi il Festino di San Vito a Mazara del Vallo. Dalle 13 alle 18 nel tratto di mare antistante il lungomare Mazzini, esibizione di kitesurf, a cura dell'associazione "Kitesurf Mazara". Dalle 19, lungomare Mazzini, corteo storico e a quadri viventi. Alle 21,30, concerto di musica popolare del "Centro Sud Italia", a cura del gruppo "Francesca Amato". (*MAX*)



PARTANNA
IN PIAZZA
C'È MARCO
LIGABUE

... Stasera alle 21,30 in piazza Falcone-Borsellino a Partanna, concerto di Marco Ligabue (nella foto), fratello di Luciano. L'artista emiliano eseguirà alcuni suoi brani inediti e pezzi indimenticabili che hanno fatto la storia della musica italiana. Ad accompagnarlo sul palco saranno il batterista Diego Scaffidi e il chitarrista Jonathan Gasparini. Marco Ligabue ha deciso di intraprendere la carriera da solista nel 2013, entrando al 16° posto nella classifica FIMI con il suo album d'esordio "Mare dentro". Ha all'attivo 3 album in studio, il Premio Menzione Speciale 2015 per l'album L.U.C.I. (Le Uniche Cose Importanti), diverse collaborazioni con importanti nomi del panorama della musica italiana e soprattutto un'intensissima attività live. (*MAX*)

Marsala
La sagra del cous cous
al «Ciancio Fest»

... Per "Ciancio Fest", stasera, alle ore 18, presso la parrocchia Maria Ss. Madre della Chiesa a Marsala, santa messa. Alle 21,30 nona edizione del Festival della canzone di Ciancio. A seguire sagra del cous cous. Alle 20 all'ex Convento del Carmine andrà in scena "La via di casa", a cura dell'associazione "I Musicanti". Si replica alle 22. Biglietto 10 euro. (*MAX*)

Torretta
In piazza si apre
la Festa della birra

... Festa della birra, oggi dalle 21 in piazza Duca degli Abruzzi a Torretta Granitola. Alle 21,30 al villaggio di Kartibubbo si terrà lo spettacolo con Ezio Noto e i Disiu, a cura dell'associazione Libera e Cssa cooperativa. Le due iniziative rientrano nell'ambito della rassegna estiva promossa dal Comune. (*MAX*)

Erice
Ai più piccoli stasera
si raccontano le storie

... Per "Erice si anima", oggi alle 17,30 al quartiere Spagnolo di Marsala si terrà "Erice in piccolo": Stefania La Via leggerà "Berretta rossa" di Vincenzo Adragna. Maria Stella D'Alì racconterà ai più piccoli del patriota Giuseppe Coppola. Alle 17,30 presso la biblioteca comunale si terrà l'incontro sul tema "Archeologia di mare profondo - alla scoperta del diluvio universale". (*MAX*)

Segesta
Questa sera in teatro
la replica di «Casina»

... Nell'ambito del "Calatafimi Segesta Festival" stasera - replica domani - alle 19,15 al teatro antico di Segesta andrà in scena "Casina" di Plauto con l'adattamento e la regia di Giuseppe Argirò. In "Casina" l'intreccio amoroso, il gioco dei contendenti per conquistare la "ragazza dal profumo di cannella", ci conducono alla commedia dell'arte. Biglietti: 22 e 18 euro. (*MAX*)

FAVIGNANA. L'ultimo appuntamento è in programma domani con inizio alle ore 21.30 all'ex Stabilimento Florio

«L'altra marea» e l'annullo postale chiude in bellezza la kermesse

FAVIGNANA

... Un annullo postale per la quarta edizione della rassegna letteraria "L'altra marea - Approdi d'autore alla Tonnara Florio di Favignana", curata dal giornalista e scrittore Giacomo Pilati, e il cui ultimo appuntamento è in programma domani 25 agosto con inizio alle ore 21.30 all'ex Stabilimento Florio. Il progetto culturale, promosso dall'amministrazione comunale, che ruota attorno a letteratura, saggistica e grandi inchieste, come un momento di incontro e di dialogo sui libri, con la presenza dei rispettivi autori, è stato, infatti, "coronato" da quest'omaggio che si concretizza con delle speciali cartoline già stampate, che venerdì saranno a disposizione di



IL PROGETTO PUNTAVA
SU LETTERATURA,
SAGGISTICA
E GRANDI INCHIESTE

quanti nel pomeriggio, dalle ore 17.30 alle 20, saranno in visita all'ex Stabilimento. In accordo con l'amministrazione comunale, due operatori delle Poste saranno presenti nel sito museale per poter effettuare l'annullo dedicato ad "AltraMarea". La rassegna si conclude dopo una carrellata di protagonisti che da Antonello Dose a Luca Bianchini, da Gaetano Savatteri a



Giacomo Pilati

Giorgia Lanzilli e Gianluigi Paragone, da Nicole Orlando ad Antonella Boralevi e Alessandro D'Avenia e Marilena Monti, il 25 agosto vedrà sul palco assieme a Pilati il giornalista Enzo Tartamella che presenterà il suo libro "C'è un sogno che mi sta sognando" - Maroda.

Così come lo scorso anno e in tutti gli incontri precedenti, assieme a Pilati ci sarà l'attrice Stefania Orsola Garello, che leggerà passi scelti dal libro in programma.

«Anche quest'anno ci apprestiamo a concludere con un costante successo di critica e di pubblico la quarta edizione della rassegna letteraria AltraMarea - dicono il sindaco Giuseppe Pagoto e l'assessore alla Cultura Tiziana Torrente - Ci abbiamo creduto da subito e approfittiamo di quest'ulteriore occasione per confermare a Giacomo Pilati il nostro apprezzamento per il lavoro svolto in favore di un pubblico, sempre più numeroso».

(*FCA*)

SAN VITO. Ieri la replica del comandante Giovetti: «Mai imposto restrizioni». Gli organizzatori assicurano: «Domenica la statua sarà sul peschereccio Giuseppe Schiavone»

Festino a Mazara, il giallo della sfilata a mare

Presunti divieti della Capitaneria riferiti su Facebook dal sindaco Cristaldi avevano messo in discussione la processione

Inizialmente l'unico armatore che aveva manifestato la disponibilità all'imbarco del simulacro era quello del motopesca Nuova Cristina, giudicato però sottodimensionato per dimensioni.

Salvatore Giacalone
MAZARA

Il Festino di San Vito è appena iniziato e ieri è già scoppiata un'aspra polemica tra il sindaco di Mazara, Nicola Cristaldi, il comitato organizzatore e la Capitaneria di porto.

La statua del Santo rischiava, domenica prossima, di non essere imbarcata su un peschereccio perché alcune dichiarazioni rese dal primo cittadino sul proprio profilo Facebook avrebbero fatto riferimento a presunti divieti e a restrizioni imposte dalla Capitaneria di porto mazarese tali da mettere in discussione la tradizionale processione in mare prevista in occasione della festa del Santo protettore. Invece, nella tarda mattinata di ieri, il presidente del comitato organizzatore, Nino Bartolotta, ha assicurato che l'imbarco si farà «perché - dice - si è reso disponibile l'armatore del peschereccio Giuseppe Schiavone, un natante di grosso tonnellaggio. Nella mattinata di ieri è stata presentata la richiesta

per l'imbarco e non ci dovrebbero essere problemi perché il Santo protettore possa solcare domenica la costa di Mazara».

Al messaggio del sindaco Cristaldi aveva risposto il comandante della capitaneria, Giuseppe Giovetti, che in una nota precisa: «La Capitaneria di porto non ha mai espresso alcun divieto allo svolgimento della processione in mare né impartito nessuna restrizione capestro ovvero imposto nuove procedure diverse ed addizionali rispetto a quelle già previste per legge e che da anni vengono puntualmente applicate a livello nazionale. Inoltre nessuna autorizzazione è mai stata presentata alla locale Autorità marittima, interessata esclusivamente per gli aspetti connessi alla sicurezza della navigazione».

Il comandante ha precisato anche che «la Capitaneria di porto nei giorni scorsi è stata più volte contattata per vie brevi da alcuni esponenti del comitato organizzatore, così come dall'ufficio di gabinetto del sindaco, i quali lamentavano le difficoltà incontrate a reperire idonee unità sulle quali imbarcare il simulacro di San Vito anche per la mancata disponibilità degli armatori locali, ivi compreso quello dello scorso anno. L'unico armatore che aveva inizialmente manifestato la propria dispo-



Il simulacro di San Vito durante le fasi di imbarco dell'anno scorso. FOTO GIACALONE

nibilità all'imbarco del simulacro era quello del motopesca Nuova Cristina, il quale, tuttavia, per le ridotte dimensioni, le caratteristiche tecniche e gli spazi a bordo non poteva ospitare lo stesso numero di persone autorizzato in precedenza per unità

più grandi, rendendo inevitabile una limitazione del numero di persone al seguito del Santo Patrono. Questa indicazione sarebbe scaturita da un'apposita visita tecnica effettuata dal Registro italiano navale. Il comandante, nella nota, affer-

ma anche che «l'armatore del motopesca Nuova Cristina avrebbe ritirato la disponibilità della propria unità da pesca all'imbarco del simulacro. Pertanto eventuali responsabilità in merito al mancato svolgimento della processione in mare in onore di

San Vito non debbano essere imputate alla Capitaneria di porto di Mazara del Vallo, bensì vadano ricondotte in capo a coloro che da mesi sono alle prese con la relativa organizzazione ed alle cui riunioni questa Autorità marittima non è mai stata invitata a partecipare».

Ieri mattina però la situazione è rientrata perché sarebbe stata trovata l'imbarcazione che porterà il Santo al largo del porto di Mazara e da dove le autorità civili e religiose imbarcate potranno lanciare in mare la corona in memoria delle vittime del mare. Ha sorpreso, nella cittadina, il fatto che non si potesse trovare un peschereccio disponibile ad imbarcare la statua del Santo, pur essendo Mazara la prima marina peschereccia d'Italia per numero di natanti i cui armatori e marittimi si dichiarano costantemente fedeli a San Vito. Però alcuni, forse, si sarebbero tirati indietro perché i costi dell'imbarco e la tassa da pagare per la visita tecnica del personale del Registro Italiano Navale (circa 350 euro) sarebbe a carico dell'armatore. Questa volta, comunque, il «miracolo» lo ha fatto il Santo facendo trovare il peschereccio che lo possa condurre in mare nella giornata dedicata a Lui, per una traversata breve ma significativa nell'immaginario collettivo. (367)

24 Cronaca di Trapani

CONSIGLIO COMUNALE. Conosciuta anche come «Porticella» per via delle ridotte dimensioni, nel giro di qualche mese tornerà in piedi dove la ricordano i cittadini

A Marsala risorge la storica Porta di Trapani

Il varco di ingresso sul versante Nord della città sarà ricostruito con i blocchi di tufo originari. Lavori per 50 mila euro

Si tratta della quarta porta della città, che risorgerà con blocchi di calcarenite. Le altre tre sono Porta Mazara, nel versante sud; Porta di Mare, oggi Porta Garibaldi, e Porta Nuova o Piazza della Vittoria.

Dino Barraco
MARSALA

«Sarà ricostruita con i blocchi di tufo originari una delle antiche quattro porte della città, Porta di Trapani o Porticella, com'è nota oggi ai marsalesi. Per la sua ricostruzione sarà utilizzata la somma di 50 mila euro che tre anni fa il Consiglio comunale, su proposta del suo vice presidente Arturo Galfano, condivisa dal presidente Enzo Sturiano e da tutti i gruppi consiliari, ha destinato ad una operazione «storico-culturale», com'è la ricostruzione della Porta Nord della città.

Per tre anni, nonostante la disponibilità finanziaria dell'ente con la somma inscritta nel bilancio 2014 ed approvata dal Consiglio comunale, per ragioni quanto meno «oscure» non è stato possibile dare il via alla ricostruzione dell'antica porta. Adesso, però, l'impegno dell'amministrazione comunale, con in testa il sindaco Alberto Di Girolamo, permetterà che «l'antica Porta di Trapani pos-

sa tornare ad essere nel luogo dove era stata costruita» nel giro di qualche mese.

L'inspiegabile ritardo è stato oggetto di uno specifico intervento dello stesso vice presidente Galfano che ha duramente attaccato i dirigenti comunali per avere ritardato la ricostruzione dell'opera. Ora, quindi, sembra essere caduto quello che è stato finora l'ostacolo per ridare alla città la sua quarta porta, denominata Porticella in quanto la più piccola rispetto alle altre tre. Sono Porta Mazara, nel versante sud; Porta di Mare, oggi Porta Garibaldi, e Porta Nuova o Piazza della Vittoria. Quindi via libera alla ricostruzione.

Viene così a coronarsi un'antica aspirazione dei marsalesi, fatta propria da Arturo Galfano che,

ERETTA NEL SEICENTO, FU DEMOLITA NEL 1892 PER TUTELARE LA PUBBLICA INCOLUMITÀ

proprio tre anni fa, ha fatto addirittura costituire una apposita commissione per la verifica di quei blocchi di calcarenite che costituivano la piccola porta del versante



Un'immagine storica di Porta di Trapani

nord della città e in atto in possesso dell'81enne mazarese Andrea Terranova. La commissione, presieduta da Arturo Galfano, consigliere delegato ai Beni culturali ed

archeologici, è composta dagli storici Giovanni Alagna, Michele Fabrizio Sala e Giovan Battista Angileri, dall'architetto Gaspare Bianco dirigente della Curia vescovile di

Mazara del Vallo e dal segretario generale del Comune Bernardo Triolo, ha concluso che «pur non potendo attestare che l'elemento architettonico esaminato sia, sen-

za ombra di dubbio, la vecchia Porta di Trapani o Porticella, si è in grado di ritenere che il materiale lapideo possa appartenere a tale struttura».

La Porta di Trapani fu costruita nel '600 con blocchi di calcarenite e demolita nel 1892 per decisione dell'allora consiglio comunale «per la tutela della pubblica incolumità». La commissione, dopo avere effettuato degli approfondimenti su quei blocchi, ha proceduto ad una attenta ricerca storica con la consultazione di archivi nazionali ed esteri e cercato esempi di architetture coeve nella Sicilia Occidentale della Porticella marsalese.

Da tutto questo lavoro e anche dal riscontro di un quadro d'epoca la commissione ha accertato che i blocchi presentano delle analogie per tipologia di lavorazione e morfologia della pietra (roccia sedimentaria dell'area trapanese) con architetture del periodo di fine '500 e inizio '600, riscontrabile anche nel trapanese. Oltre alla commissione, un apporto al lavoro di ricerca è stato dato anche da cultori di Storia patria, tra cui Mario Arini, autore di testi storici su Marsala, del suo patrimonio artistico e culturale e le sue tradizioni. Ora, dopo la decisione di acquistare quei blocchi, la ricostruzione della antica porta a cui è legata tanta parte della storia marsalese. (368)

● Mazara

Documentari sul mare, stasera due proiezioni

●●● Un ciclo di filmdocumentari sul tema «Mazara e il mare», proposto dall'Istituto euroarabo di Mazara del Vallo in collaborazione con l'associazione Rinascenze e il patrocinio della amministrazione comunale, saranno proiettati nell'atrio di Santa Caterina, nell'ambito della rassegna cinematografica estiva. Il programma prevede oggi le proiezioni di «Un confine di specchi» di Stefano Savona, 2012, e «Mazara del pescatori», a cura di Marco Tumbiolo, 1952. Domani in programma «I confini del mare, Mazara-Madhia» di Chiara Brambilla e Sergio Visinoni, 2015 e «Il limite», di Rossella Schillaci, 2012. Sabato la proiezione di «Mare bianco», di Alessandro Renda, 2014 e «Un marinaio di nome Tea», di Marco Tumbiolo, 2010. Inizio spettacoli ore 21,30. Ingresso libero. Contributo di 1 euro quale sostegno alle spese tecniche. (*SG*)

● Presentazione ai Giardini del Balio di Erice

Nuovo libro di Paolo Maria Chicco

●●● Questo pomeriggio alle 17,30 presso i Giardini del Balio, a Erice, il Rotaract Club Trapani presenterà il libro «Strabismo di Venere» di Paolo Maria Chicco. L'attività si articolerà in una presentazione itinerante insieme all'autore del romanzo che ci racconterà le scene più rilevanti sui luoghi ove queste sono ambientate. Lo scrittore e Grazia Navarra racconteranno le storie, gli aneddoti e le curiosità dei luoghi descritti. (*FTAR*)